



SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto : Miscela
Nome del prodotto : PBW

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Usi identificati pertinenti

Uso della sostanza/miscela : Pulitore

1.2.2. Usi sconsigliati

Non vi sono ulteriori informazioni disponibili

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fabbricante

Five Star Chemicals & Supply Inc
4915 E 52nd Ave
Commerce City, CO 80022
Tel. (303)287-0186

Distributore

Brouwland
Korspelsesteenweg 86,
3581 Beverlo, Belgio
Tel.: +32 11 40 14 08

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni sul prodotto o in caso di emergenza : 0032 (0) 14 58 45 45 (Assistenza telefonica: Inglese, francese, tedesco, olandese):

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Met. Corr. 1 H290
Skin Corr. 1B H314
Eye Dam. 1 H318
STOT SE 3 H335

Testo completo delle classi e delle indicazioni di pericolo: vedere la sezione 16

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Non vi sono ulteriori informazioni disponibili

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericolo (CLP) :



GHS05



GHS07

Avvertenza (CLP) : Pericolo
Indicazioni di pericolo (CLP) : H290 – Può essere corrosivo per i metalli.
H314 – Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H335 – Può irritare le vie respiratorie.
Consigli di prudenza (CLP) : P101 – In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P280 – Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P304+P340 – IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P310 – Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P301+P330+P331 – IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
P305+P351+P338 – IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto, se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P405 – Conservare sotto chiave.
P501 – Sciacquare il contenitore vuoto e smaltirlo in conformità alle regolamentazioni locali.

2.3. Altri pericoli

Non vi sono ulteriori informazioni disponibili

PBW

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) unitamente al relativo Regolamento di modifica (UE) 2015/830

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Disodio metasilicato	(Numero CAS) 6834-92-0 (Numero CE) 229-912-9 (Nr. Indice CE) 014-010-00-8 (Numero di registrazione REACH) 01-2119449811-37-XXXX	20 – 35	Skin Corr. 1B, H314 STOT SE 3, H335 Met. Corr. 1, H290
Percarbonato di sodio	(Numero CAS) 15630-89-4 (Numero CE) 239-707-6 (Numero di registrazione REACH) 01-2119457268-30-XXXX	15 – 30	Acute Tox. 4 (Orale), H302 Eye Dam. 1, H318 Ox. Sol. 3, H272
Carbonato disodico	(Numero CAS) 497-19-8 (Numero CE) 207-838-8 (Nr. Indice CE) 011-005-00-2 (Numero di registrazione REACH) 01-2119485498-19-XXXX	20 – 30	Eye Irrit. 2, H319
Acido etilendiamminotetraacetico	(Numero CAS) 60-00-4 (Numero CE) 200-449-4 (Nr. Indice CE) 607-429-00-8 (Numero di registrazione REACH) 01-2119486399-18-XXXX	1 – 5	Eye Irrit. 2, H319
Idrossido di sodio	(Numero CAS) 1310-73-2 (Numero CE) 215-185-5 (Nr. Indice CE) 011-002-00-6	1 – 3	Acute Tox. 4 (Orale), H302 Acute Tox. 4 (Dermica), H312 Skin Corr. 1A, H314 Eye Dam. 1, H318

Limiti di concentrazione specifici:		
Nome	Identificatore del prodotto	Limiti di concentrazione specifici
Percarbonato di sodio	(Numero CAS) 15630-89-4 (Numero CE) 239-707-6 (Numero di registrazione REACH) 01-2119457268-30-XXXX	(7,5 ≤ C < 25) Eye Irrit. 2, H319 (25 < C ≤ 100) Eye Dam. 1, H318
Idrossido di sodio	(Numero CAS) 1310-73-2 (Numero CE) 215-185-5 (Nr. Indice CE) 011-002-00-6	(0,5 ≤ C < 2) Skin Irrit. 2, H315 (0,5 ≤ C < 2) Eye Irrit. 2, H319 (2 ≤ C < 5) Skin Corr. 1B, H314 (5 ≤ C < 100) Skin Corr. 1A, H314

Testo completo delle frasi H: si veda la sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso dopo l'inalazione	: IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo in una posizione che favorisca la respirazione. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
Misure di primo soccorso dopo il contatto con la pelle	: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (O I CAPELLI): Togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
Misure di primo soccorso dopo il contatto con gli occhi	: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto, se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
Misure di primo soccorso dopo l'ingestione	: IN CASO DI INGESTIONE: Sciacquare la bocca. NON provocare il vomito. Se l'infortunato è in stato di incoscienza non somministrare nulla per via orale. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti dopo l'inalazione	: Può irritare le vie respiratorie. Provoca lesioni gravi al tratto respiratorio.
Sintomi/effetti dopo il contatto con la pelle	: Provoca gravi ustioni cutanee. I sintomi possono includere arrossamento, edema, secchezza, delipidizzazione e screpolatura della pelle.
Sintomi/effetti dopo il contatto con gli occhi	: Provoca gravi lesioni oculari. I sintomi possono includere arrossamento, dolore, vescicole. Può provocare ustioni.
Sintomi/effetti dopo l'ingestione	: Può essere nocivo se ingerito. Può provocare ustioni o l'irritazione delle mucose del cavo orale, della gola e del tratto gastrointestinale.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

I sintomi potrebbero essere ritardati. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	: Usare mezzi di estinzione idonei appropriati per circoscrivere l'incendio.
Mezzi di estinzione non idonei	: Non usare getti d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo di incendio : I prodotti della combustione possono comprendere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: ossidi di carbonio; ossidi di sodio. La decomposizione termica genera: vapori corrosivi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Protezione durante l'intervento antincendio : Tenersi sopravvento rispetto all'incendio. Indossare equipaggiamento antincendio completo (equipaggiamento Bunker completo) e protezione delle vie respiratorie (SCBA).

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Misure generali : Utilizzare i dispositivi di protezione individuali consigliati nella sezione 8. Isolare l'area a rischio e vietare l'accesso a personale superfluo e che non indossa le dovute protezioni.

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Non vi sono ulteriori informazioni disponibili

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Non vi sono ulteriori informazioni disponibili

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare che il prodotto penetri nella rete fognaria e nelle acque pubbliche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per il contenimento : Contenere le fuoriuscite, quindi collocare in contenitore idoneo. Minimizzare la produzione di polvere. Non rilasciare nel sistema fognario o far defluire nelle acque di superficie. Utilizzare idonei dispositivi di protezione individuale (DPI).

Metodi di bonifica : Aspirare o spazzare il materiale e collocarlo in un contenitore per lo smaltimento. Garantire la ventilazione. Minimizzare la produzione di polvere.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Per ulteriori informazioni, consultare la sezione 8: "Controllo dell'esposizione/protezione individuale".

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Precauzioni per la manipolazione sicura : Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare di produrre e respirare polveri. Non ingerire. Manipolare ed aprire il recipiente con cautela. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. Una buona gestione dell'ambiente di lavoro è importante per impedire l'accumulo di polvere. Si sconsiglia l'uso di aria compressa per pulire indumenti, attrezzature, ecc.

Misure igieniche : Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Lavare accuratamente le mani, gli avambracci e il viso dopo aver manipolato il prodotto.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche : Rispettare le normative applicabili.

Condizioni di conservazione : Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare in contenitori ben chiusi, in luogo asciutto, fresco e ben ventilato. Conservare sotto chiave.

7.3. Usi finali specifici

Non disponibile.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo**

Non disponibile.		
------------------	--	--

8.2. Controlli dell'esposizione**Controlli tecnici idonei:**

La postazione di lavoro deve essere ben ventilata.

Protezione delle mani:

Guanti resistenti a sostanze chimiche (conformemente alla norma europea NF EN 374 o equivalente)

Protezione degli occhi:

Occorre indossare occhiali di sicurezza conformi a una norma approvata, ad esempio la norma europea EN 166, qualora la valutazione del rischio indichi tale necessità onde evitare l'esposizione a spruzzi di liquidi, nebbie o polveri.

Protezione della pelle e del corpo:

Usare indumenti protettivi adatti

Protezione respiratoria:

In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Non disperdere nell'ambiente.

Altre informazioni:

Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: Solido
Aspetto	: Granuli/polvere di colore bianco
Colore	: Bianco
Odore	: Nessuno
Soglia olfattiva	: Non vi sono dati disponibili
pH	: 12,5 (soluzione all'1%)
Velocità di evaporazione relativa (butilacetato = 1)	: Non vi sono dati disponibili
Punto di fusione	: Non vi sono dati disponibili
Punto di congelamento	: Non vi sono dati disponibili
Punto di ebollizione	: Non vi sono dati disponibili
Punto di infiammabilità	: Non vi sono dati disponibili
Temperatura di autoaccensione	: Non vi sono dati disponibili
Temperatura di decomposizione	: Non vi sono dati disponibili
Infiammabilità (solidi, gas)	: Non infiammabile
Tensione di vapore	: Non vi sono dati disponibili
Densità del vapore relativa a 20°C	: Non vi sono dati disponibili
Densità relativa	: Non vi sono dati disponibili
Solubilità	: Non vi sono dati disponibili
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	: Non vi sono dati disponibili
Viscosità cinematica	: Non vi sono dati disponibili
Viscosità dinamica	: Non vi sono dati disponibili
Proprietà esplosive	: Non vi sono dati disponibili
Proprietà ossidanti	: Non vi sono dati disponibili
Limiti di esplosività	: Non vi sono dati disponibili

9.2. Altre informazioni

Non vi sono ulteriori informazioni disponibili

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non sono note reazioni pericolose alle normali condizioni di utilizzo. La decomposizione termica genera: vapori corrosivi.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note reazioni pericolose alle normali condizioni di utilizzo.

10.4. Condizioni da evitare

Calore. Formazione di polvere. Materiali incompatibili.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti. Agenti ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Possono comprendere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: ossidi di carbonio; ossidi di sodio. La decomposizione termica genera: vapori corrosivi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta (orale) : Non classificato.

PBW

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) unitamente al relativo Regolamento di modifica (UE) 2015/830

Tossicità acuta (cutanea) : Non classificato.

Tossicità acuta (inalazione) : Non classificato.

Idrossido di sodio (1310-73-2)	
DL50 orale, ratto	325 mg/kg
DL50 dermica, coniglio	1350 mg/kg

Percarbonato di sodio (15630-89-4)	
DL50 orale, ratto	1034 mg/kg
DL50 dermica, coniglio	>2000 mg/kg

Carbonato disodico (497-19-8)	
DL50 orale, ratto	4090 mg/kg

Acido etilendiamminotetraacetico (60-00-4)	
DL50 orale, ratto	>2000 mg/kg

Corrosione/irritazione cutanea : Provoca gravi ustioni cutanee.

pH: 12,5 (soluzione all'1%)

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi : Provoca gravi lesioni oculari.

pH: 12,5 (soluzione all'1%)

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea : Non classificato.

Informazioni supplementari : In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità delle cellule germinali : Non classificato.

Informazioni supplementari : In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità : Non classificato.

Informazioni supplementari : In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione : Non classificato.

Informazioni supplementari : In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola : Può irritare le vie respiratorie.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta : Non classificato.

Informazioni supplementari : In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione : Non classificato.

Informazioni supplementari : In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Altre informazioni : Vie probabili di esposizione: ingestione, inalazione, contatto con pelle/occhi.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecologia – Generalità : Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto) : Non classificato.

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico) : Non classificato.

Idrossido di sodio (1310-73-2)	
CL50 pesci 1	45,4 mg/l (Durata di esposizione: 96 h – Specie: Oncorhynchus mykiss [statico])
CE50 Daphnia 1	40 mg/l

Percarbonato di sodio (15630-89-4)	
CL50 pesci 1	70,7 mg/l (Durata di esposizione: 96 h – Specie: Pimephales promelas [statico])
CE50 Daphnia 1	4,9 mg/l (Durata di esposizione: 48 h – Specie: Daphnia pulex)

Carbonato disodico (497-19-8)	
CL50 pesci 1	300 mg/l (Durata di esposizione: 96 h – Specie: Lepomis macrochirus [statico])
CL50 pesci 2	310 – 1220 mg/l (Durata di esposizione: 96 h – Specie: Pimephales promelas [statico])
CE50 Daphnia 1	265 mg/l (Durata di esposizione: 48 h – Specie: Daphnia magna)

Acido etilendiamminotetraacetico (60-00-4)	
CL50 pesci 1	34 – 62 mg/l (Durata di esposizione: 96 h – Specie: Lepomis macrochirus [statico])
CL50 pesci 2	44,2 – 76,5 mg/l (Durata di esposizione: 96 h – Specie: Pimephales promelas [statico])
CE50 Daphnia 1	113 mg/l (Durata di esposizione: 48 h – Specie: Daphnia magna [statico])
CE50 72 h alghe (1)	1,01 mg/l (Specie: Desmodesmus subspicatus)

12.2. Persistenza e degradabilità

PBW	
Persistenza e degradabilità	Non stabilito.

PBW

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) unitamente al relativo Regolamento di modifica (UE) 2015/830

12.3. Potenziale di bioaccumulo

PBW

Potenziale di bioaccumulo : Non stabilito.

Percarbonato di sodio (15630-89-4)

BCF pesci 1 : (nessun bioaccumulo)

Carbonato disodico (497-19-8)

BCF pesci 1 : (nessun bioaccumulo)

12.4. Mobilità nel suolo

Non vi sono ulteriori informazioni disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non vi sono ulteriori informazioni disponibili

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni supplementari : Non sono noti altri effetti

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Raccomandazioni relative allo smaltimento del prodotto/dell'imballo : Smaltire il prodotto/recipiente in un punto di raccolta per rifiuti speciali o pericolosi in conformità delle leggi locali, regionali, nazionali e/o internazionali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Conformemente a ADR, IATA, IMDG e RID

14.1. Numero ONU

Numero ONU : 3262

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Nome appropriato di spedizione : SOLIDO INORGANICO CORROSIVO, BASICO, N.A.S. (METASILICATO DI SODIO)

14.3. Classi di pericolo per il trasporto

Classi di pericolo per il trasporto : 8

Etichette di pericolo :



14.4. Gruppo d'imballaggio

Gruppo d'imballaggio : II

14.5. Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente : No

Altre informazioni : Nessuna informazione supplementare disponibile.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Precauzioni particolari per il trasporto : Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.

- Trasporto via terra

:

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Regolamenti UE

Non contiene sostanze REACH con restrizioni nell'Allegato XVII.

Non contiene sostanze candidate ai sensi del REACH.

Non contiene sostanze dell'allegato XIV del REACH.

Non contiene sostanze soggette alle disposizioni del Regolamento (UE) n. 649/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 4 luglio 2012 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose.

PBW
Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) unitamente al relativo Regolamento di modifica (UE) 2015/830

Non contiene sostanze soggette alle disposizioni del Regolamento (UE) 2019/1021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativo agli inquinanti organici persistenti

15.1.2. Normative nazionali

Non vi sono ulteriori informazioni disponibili

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non sono state eseguite valutazioni della sicurezza chimica

SEZIONE 16: Altre informazioni

Indicazione di modifiche:
Nessuna.

Acronimi e abbreviazioni:

	°C – Gradi Celsius °F – Gradi Fahrenheit ADR – Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada. ACGIH – Conferenza Americana degli Igienisti Industriali Governativi ATE – Stima di tossicità acuta BCF – Fattore di bioconcentrazione BEI – Indice di esposizione biologica CAS – Chemical Abstracts Service CLP – Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele. cP – Centipoise (unità di misura della viscosità dinamica) cSt – Centistoke (unità di misura della viscosità cinematica) DNEL – Livello derivato senza effetto CE50 – Concentrazione efficace massima dimezzata ECHA – Agenzia europea per le sostanze chimiche Numero CE – Numero assegnato dalla Comunità Europea UE – Unione europea GHS – Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche h – Ore IATA – Associazione internazionale dei trasporti aerei IDLH – Immediatamente pericoloso per la vita e la salute IMDG – Codice marittimo internazionale delle merci pericolose IOELV – Valore limite di esposizione professionale indicativo kPa – Kilopascal Kow – Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua CL50 – Concentrazione letale mediana DL50 – Dose letale media mg/l – Milligrammi per litro mg/kg – Milligrammi per chilo mg/m³ – Milligrammi per metro cubo Min – Minuti NIOSH – National Institute for Occupational Safety and Health (Istituto nazionale per la salute e la sicurezza sul lavoro) NOEC – Concentrazione senza effetti osservati N.A.S. – Non specificato altrimenti OEL – Limite di esposizione professionale PBT – Persistente, bioaccumulante e tossico ppm – Parti per milione PVC – Cloruro di polivinile REACH – Regolamento (CE) n. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche RID – Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia SDS – Scheda di dati di sicurezza STEL – Limite di esposizione a breve termine TLV – Valore limite di soglia TWA – Media ponderata in funzione del tempo ONU – Nazioni Unite vPvB – molto persistente e molto bioaccumulabile
--	---

Fonti di dati : REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio di sostanze e miscele, che modifica ed abroga le Direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE, e che modifica il Regolamento (CE) n. 1907/2006.

Altre informazioni : Nessuna.

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]:

Skin Corr. 1B	H314
Eye Dam. 1	H318
STOT SE 3	H335

Testo completo delle indicazioni H e EUH:

Acute Tox. 4 (Dermica)	Tossicità acuta (cutanea), Categoria 4
Acute Tox. 4 (Orale)	Tossicità acuta (orale), Categoria 4

PBW

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) unitamente al relativo Regolamento di modifica (UE) 2015/830

Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi, Categoria 1
Eye Irrit. 2	Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi, Categoria 2
Met. Corr. 1	Corrosione del metallo, Categoria 1
Ox. Sol. 3	Solido Comburente, Categoria 3
Skin Corr. 1A	Corrosione/irritazione cutanea, Categoria 1A
Skin Corr. 1B	Corrosione/irritazione cutanea, Categoria 1B
Skin Irrit. 2	Corrosione/irritazione cutanea, Categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio — Esposizione singola, Categoria 3, Irritazione delle vie respiratorie
H272	Può aggravare un incendio; comburente.
H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo a contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H335	Può irritare le vie respiratorie.

Classificazione e procedura usate per derivare la classificazione relativa alle miscele secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]:

Skin Corr. 1B	H314	Metodo di calcolo
Eye Dam. 1	H318	Metodo di calcolo
STOT SE 3	H335	Metodo di calcolo

Le presenti informazioni si basano sulle attuali conoscenze e intendono descrivere il prodotto esclusivamente ai fini dei requisiti in materia di salute, sicurezza e ambiente. Non devono pertanto essere interpretate come garanzia delle proprietà specifiche del prodotto.